

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Torino	L. 8 50	4 50	1 60
Provincia	• 11 —	6 —	2 10
Estero	• 17 —	9 —	3 —

Le associazioni si ricevono in Torino all'Ufficio del Giornale, via Carlo Alberto, N. 7. — A Londra, presso P. Rolandi, 20, Berners-Street.

I mandati d'abbonamento, le lettere e pieghi si dovranno dirigere franchi alla Direzione del Fischietto.

Tipografia Scolastica di Sebastiano Franco e Figli e Comp.



I pagamenti si faranno anticipatamente senza eccezione di sorta.

La pubblicazione ha luogo tutti i martedì, giovedì e sabato.

Per le inserzioni del Fischietto, rivolgersi alla Pubblicità A. LOSSA, ufficio d'annunzi nei giornali, via Santa Teresa, N. 17. — Dalla provincia, con Vaglia Postale franco al suddetto.

Prezzo cent. 25 la linea, pagamento anticipato.

Le associazioni hanno principio col primo di ciascun mese.

RAPPORTO GORCIAKOFF

SULLA BATTAGLIA DELLA CERNAIA.

« Avendo rilevato dai giornali della Germania che mi erano giunti straordinari rinforzi da tutte le parti dell'impero vidi esser venuto il momento di mantenere la promessa tante volte da me fatta di sconfiggere il nemico.

Il mio piano era o di battere compiutamente gli alleati o di essere battuto.

La prima parte non mi riuscì; la seconda invece ebbe un esito brillantissimo: non mi sarei aspettato tanto.

Di quella mala riuscita però deve attribuirsi intiera la colpa al generale Read, il quale non lo nega quantunque sia morto. Questo generale fece il rovescio delle istruzioni che gli aveva date: io gli aveva ordinato di battere il nemico scacciandolo dalle sue posizioni.

Egli invece si limitò a farsi battere e ricacciare al di qua della Cernaia, lasciandosi per giunta accoppiare, la qual cosa io gli aveva rigorosamente imposto di scansare.

La disobbedienza del generale Read non mi lasciò eseguire che la seconda parte del mio piano: nella quale approfittando dell'impeto del nemico e specialmente della bravura dell'artiglieria piemontese, ottenni di essere battuto nel modo più regolare e di ripassare la linea della Cernaia con pieno successo.

Il granduca Michele comandante la cavalleria ne fu di grandissimo giovamento nell'esecuzione di questo secondo piano.

I Piemontesi si slanciarono per inseguirci, ma le imperiali truppe mandarono a vuoto i loro sforzi — correndo più velocemente.

Con questa rapida mossa scrupolosamente eseguita, rioccupammo senza colpo ferire le antiche nostre posizioni fuori della portata del cannone.

Era mio intento di ingannare il nemico con quello stratagemma della fuga e così a poco a poco tirarlo fino a Simferopoli od anche più in là, per prenderlo poscia tutto prigioniero.

Ma nonostante la sua superiorità numerica — poichè era forte di 60 mila uomini circa con 120 cannoni, mentre io aveva appena un 15 mila combattenti — ciò nonostante il nemico disperando di poter vincere la nostra velocità, non si mosse.

Aspettai quattro ore d'orologio: scorse le quali, perduta la pazienza e la battaglia, feci rientrare l'armata nell'accampamento.

Le cose potevano riuscire assai meglio; ma la disobbedienza del generale Read prima, e la troppa velocità di gambe poi, guastarono i miei due piani e la torta.

Abbiamo avuto delle perdite sensibili — ma non al giuoco: la morale è salva ».

BTZ GORCIAKOFF.

LA SOPPRESSIONE DEL METRO

Vedendo che i libertini sono instancabili nel sopprimere, il partito apostolico-romano ha deliberato anch'esso di ricorrere all'argomento delle soppressioni.

— Voi sopprimete il Foro, — dissero i *matadores* di Nardoni e Compagnia, — voi sopprimete il Foro ecclesiastico, sopprimete le feste di Santa Chiesa, sopprimete le processioni, sopprimete persino i conventi; ebbene, noi pure, alla nostra volta, brandiremo le stesse armi, e vi mostreremo se sappiamo resistere all'eretico fuoco di cui ci fate bersaglio. All'opera adunque . . .

E l'*Univers* di Parigi, monitore ufficiale dell'ortodossia di Nardoni, si accinse all'opera infatti. La difficoltà consisteva nella prima scelta, — *l'embaras du choix*; — molte libertinerie si prestavano comodamente alla soppressione, su quale d'esse porre la mano per prima? . . . Pensa, e ripensa, l'*Univers* l'ha trovata! — Interessiamo, egli disse, la classe industriale, la commerciale, la borghesia insomma, la borghesia che mette lo scudo da 5 franchi nel posto del cuore; afferriamola per la borsa, ed ella tremerà di noi, e chiederà misericordia al clero ed al papa. Sopprimiamo il metro, misura rivoluzionaria,

misura demagogica, venuta al mondo con Robespierre e con la ghigliottina, galleggiante nel sangue di Luigi XVI, e creata per valutare la lunghezza della corda necessaria ad annodare il collo a tutti i re della terra. Tutti i monarchici saranno con noi ed avremo causa vinta, persino nella protestante Inghilterra. Oh! questa sì che è logica, di quella di peso, quantunque non trattisi che di misura . . . ; se il metro è abolito, noi avremo fatto un gran passo verso la Riforma nardoniana! —

E l'*Univers*, ciò detto, sorse armato di tutto punto, d'elmo e lorica, brandendo la polverosa alabarda degli Svizzeri che tenevano presidio al Concilio di Trento, e promulgò la sua soppressione all'universo in nome dell'Universo. Egli chiese e sostenne necessaria l'abolizione del metro.

— « Sino a tanto che la erbivendola delle piazze chiederà un tanto per ogni dozzina di uova delle sue galline; fino a tanto che esisterà un parigino, che recandosi a pranzo al *Rocher de Cancale* chiederà al trattore una dozzina d'ostriche d'Ostenda o dell' Havre, avrete un bel fare e gridare, o signori, in favore del metro; la dozzina sarà sempre la base di tutti i calcoli umani; *et portae inferi non praecelebunt adversus eam*. Qual più luminosa testimonianza in appoggio della dozzina? — Sono dodici i mesi dell'anno, e dodici gli Apostoli! . . . Il dodici è il numero naturale dell'orbe terraequeo, è il numero su cui si basa la Santa Madre Chiesa Romana! . . . » —

Invano Bianchi-Giovini fece osservare all'*Univers* che Santa Madre Chiesa valuta per *quattordici* i mesi dell'anno nella percezione delle imposte; che gli Apostoli furono *tredici*, e che, morti i dodici, il tredicesimo rimase in pianta stabile sul trono apostolico da San Pietro ad oggi, per cui venne la triste fama al numero *tredici* in tutto l'orbe cattolico. Ogni argomentazione dello storico della *Pa-pessa Giovanna* tornò indarno. L'*Univers* non si diede per vinto, e continuò a flagellare il metro e dietro quello il *decimetro*, il *centimetro*, il *millimetro*, tutti figli e nipoti di quel

maledetto parto della Francia nell'anno di disgrazia 1789.

A Parigi si costituì una commissione di negozianti libertineschi, tutti *affigliati a società segrete*, onde sostenere le ragioni del *metro*. Ma il nerbo della ricca borghesia francese tremò pei ricordi evocati dall'*Univers* nel proclamare la soppressione del *metro*, e il nipote dello zio sentì vacillare il terreno sotto i suoi piedi . . .

L'*Armonia* di Torino venne in secondo, dietro a papà *Univers*; e, — lo credereste? — per non essere da meno del babbo, la nostra pinzocchera propose l'abolizione del *litro*, anch'essa misura rivoluzionaria, da cui dimostrò provenire il flagello della crittogama.

Se non che, toccata nel debole, la corte di Roma protestò, dietro sollecite istanze di monsignor Frasoni, contro il soverchio zelo del suo organo taurinense: « il litro, che è la misura più equa della capacità d'una sorsata di canonico o vescovo, non può, non deve essere toccato ». Se Gregorio XVI fosse vissuto, l'*Armonia* si buscava una scomunica maggiore, in grazia della tentata soppressione del *litro*.

Intanto noi Piemontesi consoliamoci almen di codesto; che se la sorte del *metro* è buia e piena di pericoli, quella del *litro* rimarrà splendida e sicura, finchè vi sia un papa a Roma, ed un prelado in Piemonte.

F. SCHT.

IL VERO NON PLUS ULTRA!

Non sappiamo se la *Voce* abbia cinquantamila associati; ma se non li ha, merita certamente d'averli.

Dacchè son giornali al mondo, nessuno ha superato la *Voce* per dovizia d'erudizione, per potenza di logica e per tant'altre cose.

Il *Times* — al confronto — è un *Espero* e l'*Allgemeine* è . . . non solo pur io che cosa potrebb'essere!

È duopo peraltro confessare che nè il *Times*, nè l'*Allgemeine*, nè altri giornaloni fra i più accreditati hanno il beneficio di possedere per redattore un K. ed una relativa *virtualità di proposito*!?

Del resto per chi non ci prestasse fede, abbiamo prove da mettergli sott'al naso.

— Fuori, dunque, le prove.

— Sissignori! — Eccole qua — Son tutte tolte al N. 95 di giovedì 6 settembre dell'anno di nostra salute 1855: non ho che a trascriverle letteralmente e voi non avete che a stare attenti.

« Gli antenati della Casa di Savoia salvarono la Francia martellando gli Arabi sui campi di San Quintino!?? » (E questa sarebbe una prova d'erudizione compreso il *martello* per *martellare*.)

« Nel voto di sfiducia stato dato a Cavour chi non trova pure un voto di sfiducia dato alla maggioranza? Dopo questo voto, con qual diritto possono ancora chiamarsi deputati

del popolo? Possono bensì rappresentare Cavour, non la Nazione ».

(E questa sarebbe una prova di logica, perocchè qui si tratta del voto di sfiducia del Circo Sales, in cui si è chiesta la subita convocazione del Parlamento!)

« Se la maggioranza del Parlamento è proprio la maggioranza del popolo, paghi essa l'imposta »

(Io credo che a questa condizione la maggioranza diventerebbe irreperibile; ma la logica è più potente dei fatti).

« Da qualche tempo il paese commosso domanda un'innovazione radicale nel sistema finanziario . . . Ma havvi un'aurea sentenza che predica: *prima di distruggere bisogna costruire*. I deputati che hanno sanzionato colla loro adesione il malcontento del popolo, . . . hanno già in pronto un sistema nuovo, od almeno hanno fatto tutti gli studi necessari per formarlo? Finora nulla abbiamo veduto di concreto. . . Per ciò i Ministri con tutta ragione rispondono: *Voi gridate a perdifiato contro le nostre leggi finanziarie, ma se avete ritrovata una formola migliore presentatela. Lasciemo in vostra balia il timone governamentale, quando non sapete come prenderlo e come regolarlo?*

(Questo brano, che probabilmente era destinato alle colonne dell'*Espero*, deve suonar molto gradito agli orecchi del presidente Sineo, il quale si crede già Ministro; ma la logica, ripeto, è più forte anche del presidente Sineo).

« . . . E per cholera si battezzò perfino una partoriente, che ora sta benone ».

(Ecco una prova di buona grammatica).

« Persone ben informate ci accertano che quarantamila Francesi abbiano avuto ordine di radunarsi a Marsiglia per recarsi a Roma ».

(Questa è una prova di *virtualità di proposito*!) . . . Ma il proto mi soffia negli orecchi che l'articolo è già abbastanza lungo, e pesta i piedi perchè non depongo la penna. Per mala sorte egli tiene in mano il suo *compositore* di ferro, e non vorrei ch'egli mi *martellasse* come la Casa di Savoia ha *martellato* gli Arabi a San Quintino. Il benedett' uomo ha tanta *virtualità di proposito*, che sarebbe pur capace di farlo.

A buon conto la finisco.

BRRRR.....!

SIAMO AGITATI!

Da Domenica Torino ha cambiato totalmente d'aspetto. Da tranquilla com'ella era, diventò agitattissima come mare in tempesta.

Incontrate una signora di vostra conoscenza, le fate i vostri convenevoli, ed invece di ringraziarvi, essa vi risponde bruscamente: « Lasciatemi stare, ve ne prego, che sono agitata » e voi rimanete con un palmo di naso.

Entrate in un caffè per confortarvi lo stomaco col classico *bicchierino*: trascorre mezza ora, un'ora, un'ora e mezza e non siete pur anco servito; date segni nient'affatto equivoci d'impazienza ed allora un avventore vi fa gentilmente osservare che tanto i fattorini quanto il padrone sono per siffatto modo agitati che non badano agli accorrenti.

Voi li mandate al diavolo ed entrate da un parrucchiere per farvi radere, ed il garzone v'orna il viso d'un magnifico occhiello. — Schiamazzate — ed egli con un'umiltà veramente cristiana vi dice: « Perdonate, o signore, l'occorso, poichè sono sì agitato che il rasoio danza un *valtzer* fra le mie dita.

Passate sotto i portici; — l'uno vi dà un pugno sul muso: voi gridate un *contag*, *puro accento piemontese*, l'altro vi pesta un calle che il sig. Casotti di Parma v'aveva estirpato il giorno prima: voi vi sfogate con un nuovo *contag-vero ecc.* di petto: — Ed il vostro urtatore e pestatore vi diranno per tutta discolta: « Siamo agitati, e non vediamo chi passa? »

Andate a casa e trovata vostra moglie in conversazione *agitattissima* col vostro Acate, rimanete come la moglie di Lot; uscite di casa imbestialito, e metà agitato, e per le scale v'inciampate nell'esattore, il quale, presentandovi la bolletta dell'imposta, vi dice che se non pagate nella giornata, vi fa fare l'*esecuzione*. Quest'incontro vi rende presso che idrofobo: avete sorpassato di dieci gradi l'*agitazione* più intensa. Ed incontrandovi, il cittadino Bruto Priario, dirà che i Torinesi non sono più apatici, ma idrofobi, locchè ci otterrà la sua considerazione, la quale cosa deve in singolar modo interessarci. Ed invero, la considerazione d'un direttore della *Maga* è il premio più acconcio agli *agitati*. | Cl. . . .

ZANZARE D'ORIENTE

Kamara 25 agosto.

LE FROTTOLE IN CRIMEA

Mente colui che assevera

Con senno e sentimento

Che ogni giornal di frottole

Sia tipo ed argomento:

Che nei Caffè, nei circoli

S'inventi la bugia,

Che di menzogne gravido

L'ozio dovunque sia,

Perchè ogni merto avanzano,

Trapassano ogn'idea,

Allor che si conoscono

Le frottole in Crimea.

Vago, sublime, artistico

Tra i campi dell'ignoto,

Vola il pensiero instabile,

Colma di giorni il vuoto:

Del vero e del possibile

Sprezza il gagliardo freno,

Colle più strambe immagini

Fuga la noia in seno,



Lit. Verdoni.

Effetti maravigliosi d'una visione

E prodigando all'animo
Le larve in cui si bea,
Al par dei funghi nascono
Le frottole in Crimea.

Or della Russia affermasi
Nato l'estremo giorno,
Ora protrato *ad libitum*
Il perfido soggiorno;
Qui si predice un prossimo
Attacco universale,
Là un triste si pronostica
Sistema stazionale,
E l'inventata ipotesi
Mille fautor si crea,
Dove han perenne origine
Le frottole in Crimea.

L'un delle genti Austriache
Nega il bastardo aiuto,
L'altro alla ria politica
Presta gentil tributo:
Quei preconizza un genio
Ch'or qui rivolge il piede,
Questi ai pacier britannici
Dona sincera fede;
Chi grata sorte predica,
Chi disumana e rea
E... sterminate irrompono
Le frottole in Crimea.

Nè questo sol: ma rapide
Le menzognere impronte
Sulla fortuna alternansi
Del piccolo Piemonte,
E un sentenziar moltèplice
Versa sui figli suoi,
Ch'ora si dicon Martiri,
Ora son detti Eroi;
Ora obliando in genere
Lor qualità pigmea,
Rendono illustri e celebri
Le frottole in Crimea.

Dei mazziniani parlasi,
Parlasi dei conventi;
Vuolsi che per l'esercito
Sorgan novelli eventi:
Novelle sorti diconsi
Or prossime, o lontane,
Svolgonsi le statistiche
Delle miserie umane:
D'un colpo d'occhio afferrasi
La macchina Europea,
E... sono inesauribili
Le frottole in Crimea.

PIFF.

GUAZZABUGLIO COMICO E POLITICO

*. Quei d'Oristano si lagnano perchè il
Governo ha tolto loro il telegrafo — E noi
Torinesi, se abbiamo ragion di lagnarci, si è
certo perchè ce lo lasciano.

*. Frà Modesto ci assicura che non fu
colpa sua se il fulmine scoppiò sulla casa ove
abita il conte della Claque — Monsignore è,
anzi, d'avviso che il sullodato fulmine era
diretto sul vicino ufficio del *Fischietto*; fu il
Dirò che prese un granchio.

*. Proponiamo, dunque, a Monsignor Bi-
rago di addestrare il Dirò al bersaglio.

*. L'Armonia dice che i Francesi a Roma
*risparmiarono le male erbe, e fors'anche le col-
tivarono* — Don Birago ha perduto la testa!
L'irriverente suo linguaggio verso il capo vi-
sibile della Chiesa potrebbe tornargli fatale.

*. Chi vuol avere un saggio dell' onni-
scienza francese vada alle vetrine di Maggi
ad ammirare un ritratto del Re Vittorio
Emanuele — Il costume è scrupolosamente
osservato!!

Corrispondenza.

Sig. B.... P.... — *Gropello* — Il prezzo
d'associazione trimestrale per le provincie è
di L. 6 e non di L. 4 50. E ciò per vostra
norma.

Sig. A.... S.... — *Sartirana* — Ripetiamo
per voi pure la stessa avvertenza.

Sig. C.... C.... — *Ceva* — Ed anche per voi.

SCIARADA

Piace a tutti il mio *primiero*,
Nulla ignoro col *secondo*;
Non è povero l'*intero*.

Sciarada antecedente: — ROB-RESTI.

CARLO VOGHERA Gerente.

Via Santa Teresa, N.° 17.

PUBBLICITÀ A. LOSSA

Via Santa Teresa, N.° 17.

UFFICIO D'ANNUNZI nei Giornali dello Stato e dell'Estero e specialmente nella **Patria**, **Campanone**, **Fischietto**,
Piccoli affissi, **Guida pe' Viaggiatori in Torino**, ecc.

L'Ufficio s'incarica della pubblicità per Parigi, Londra, Milano, Firenze; accetta specialità si nazionali che estere,
procurandone la vendita, facendo la pubblicità necessaria per suo conto (*affrancare*). Pagamenti anticipati.

UFFICIO DEI BREVETTI D'INVENZIONE

pe' Regi Stati e per l'Estero

Consulti legali e tecnici; domande, descrizioni, disegni; aiuto alla pubblicità e ai contratti delle
invenzioni. Presso l'**Istituto Professionale** diretto dal Professore **Bassini**. Con esclusivi
incarichi degli *Offices-Unis des Brevets d'Invention* di Parigi, Londra, Bruxelles, New-York.

Via dell'Arsenale, n.° 16, p.° 1.° Iscrizione alle Scuole Professionali che
si riapriranno ai primi di ottobre. (20)

Sciropo Rinfrescante

di Tamarindi in grappoli delle Antille ottenuto
con metodo particolare dal *Chimico farmacista*
DEPANIS, Via nuova, vicino a Piazza Castello,
Torino.

Prezzo di una Bottiglia grande . . . L. 5.
Id. id. 1/2 Bottiglia 3.

MANIFATTURA PARIGINA

Continua la suddetta a confezionare l'ecce-
lente **Calzatura** tanto da uomo che da donna.

Desiderando che tutti facciano acquisto di
questo genere di tutta economia e durata nelle
famiglie, si è pensato di ribassarne il prezzo di L. 1
per paio.

Il Negozio trovasi attualmente in via degli
Argentieri, in faccia all'Albergo delle 3 Corone.
Al 1 ottobre traslocherà in Via Nuova, n. 6.
(8)

Presso COPPO Parrucchiere, via S. Teresa
accanto alla Chiesa di S. Giuseppe

Premiato del 1854.

Parrucche con o senza *Ressort* da L. 10 e 12
Idem di speciale qualità in taffetas sia
da uomo che da donna: Girelli finti ecc.

ASSORTIMENTO di Parrucche, barbe e baffi
per uso teatri, il tutto a modici prezzi.

LA RAGIONE

Giornale Ebdomadario

DI
FILOSOFIA RELIGIOSA, POLITICA E SOCIALE
diretto da

AUSONIO FRANCHI

Prezzo d'abbonamento

Torino L. 12. — Provincia L. 14.

Dirigersi (**franco**) alla *Tip. V. Steffenone*,
Camandona e Comp. via S. Filippo, N. 21.

ACQUA AMERICANA

per guarire le sciatiche, i dolori reumatici

e per togliere interamente i dolori della Gotta.
N. B. Guarisce la **Gotta** radicalmente, qua-
lora la malattia fosse nel suo principio.

Prezzo caduna Bottiglia L. 8.

Recapito per le domande all'Ufficio di Pub-
blicità LOSSA, via S. Teresa, N.° 17, (*affran-
care*).

Si spedisce in Provincia le bottiglie impa-
gliate, mediante vaglia di L. 8 50.

Quattro grandi Botteghe

E MAGAZZINI ATTIGUI

D'affittarsi al presente od al 1.° 8.brè in casa
Dumontel, via Madonna degli Angioli, davanti
alla Chiesa (Locale già occupato dalla Tipografia
del Progresso.) Recapito alla *libreria dell'Unione
Tipografico-Editrice*, pure in via della Madonna
degli Angioli, casa Pemba, N. 2.

GUIDA Pei Viaggiatori in Torino
a Cent. 40 la Copia.
Vendibile dai principali Librai.

INDICATORE degli alloggi. Vedi i *Pic-
coli Affissi*.

PICCOLI AFFISSI Annunzi Torinesi -
cent. 35 per una set-
timana di pubblicità. Si ricevono all'Ufficio di
Pubblicità Lossa, via S. Teresa, N. 17.